



MISSIONARIO TRA GLI YANOMAMI

Padre Dalmonego dal Sinodo a Torino

«Una presenza missionaria deve essere spazio di ascolto, incontro, apprendistato e dialogo: a partire non solo dalle situazioni di violenza da combattere, ma anche dalle ricchezze, forze e valori di popoli e culture». Così padre Corrado Dalmonego, Missionario della Consolata, uditore al Sinodo per l'Amazzonia nel libro «Nohimayu – L'incontro», appena uscito per Emi, e curato insieme a Paolo Moiola, parla della sua esperienza nella Missione Catrimani tra gli Yanomami, in Amazzonia. Una

testimonianza di missionarietà che verrà presentata, anche alla luce del Sinodo, appena concluso in una serata organizzata dal



Centro Missionario diocesano il 14 novembre alle 20.45 presso l'Oasi Mato Grosso (via Gorizia 116 a Torino).

Una occasione, la serata del 14, per conoscere quel volto amazzonico della Chiesa che l'Assise sinodale ha richiamato all'attenzione di tutti e per comprendere quello che il libro testimonia: una evangelizzazione che parte dal rispetto dell'altro e dalla condivisione - anche solo del cibo «perché è consumando insieme un abbondante frullato di banana (alle volte... troppo abbondante), un pezzo di focaccia di manioca cotta sulla brace», scrive padre Dalmonego, «e una porzione di tapiro affumicato, che si costruisce la familiarità e, lentamente, la fiducia».

Federica BELLO